

15ª LEZIONE

- Argomento : ACCERTAMENTI SUL PERCORSO NBC.
- Tipo di lezione : pratica.
- Durata : 2 periodi.
- Scopo : accertare il grado di preparazione raggiunto dai singoli nell'addestramento individuale alla difesa NBC.

- Regolamentazione da consultare : Pub. n. 5671 - « Manuale per l'addestramento individuale NBC » - Ed. 1967.

- Mezzi didattici e materiali :
 - paletti con frecce, calce, pennelli;
 - n. 10 tabelle indicatrici con paletti;
 - n. 4 tavolini;
 - tabelle regolamentari per la segnaletica di zone contaminate;
 - n. 3 maschere anti-NBC di cui 1 inefficiente;
 - n. 3 siringhe automatiche per autoiniezione di antidoto;
 - aspersori M.66 per polveri bonificanti e pacchetti antivescicatori;
 - boccetta contagocce con scritta « IPRITE » contenente nafta con isosolfocianato di allile;
 - batufoli di cotone, stracci, acqua, sapone, benzina, alcool;
 - sacchetto a terra;
 - materiali per reticolato;
 - attrezzi vari;
 - attrezzi leggeri;
 - n. 1 arma individuale;
 - schede valutative per prove NBC.

1. Il «percorso NBC semplificato» (1) che è suscettibile di modifiche e di perfezionamenti suggeriti dalla esperienza, si articola in «posti di accertamento» dislocati lungo un itinerario obbligato. A titolo indicativo viene suggerita la seguente organizzazione:

— indicare con frecce, e segni tracciati per terra con calce, la direzione da seguire lungo il percorso;

— collocare presso ciascun «posto di accertamento» una tabella indicativa: «Esercizio N.»;

— preferibilmente fare eseguire i singoli esercizi da un militare alla volta (l'afflusso e la frequenza devono essere opportunamente regolari); è bene che i militari in attesa, di iniziare le prove stabilite non vedano quanto avviene attuato da quelli che svolgono il «percorso»;

— l'istruttore «Ufficiale» deve essere coadiuvato da aiuto istruttori (sottufficiali e graduati) che sovrintendono alle operazioni da svolgere presso ciascun «posto di accertamento»;

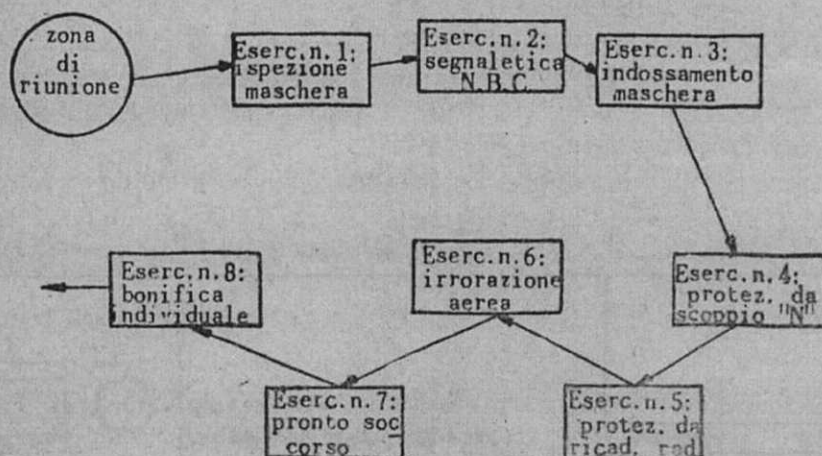
— prima dell'inizio del percorso dovrà essere dato ai militari un inquadramento generale su quanto si richiederà loro di fare e sui segnali che verranno dati per le esecuzioni degli esercizi;

— i militari devono essere equipaggiati con:

- . armamento individuale ed elmetto;
- . maschera antiNBC;
- . telo protettivo NBC (secondo la disponibilità del reparto) oppure, in sostituzione, telo da tenda;
- . borraccia (piena d'acqua);
- . guanti.

(1) Si chiama «semplificato» per distinguerlo dal percorso NBC per l'addestramento degli specializzati.

A titolo d'esempio viene indicato (vds. schema riportato in figura e successiva descrizione) un tipo di «percorso NBC semplificato» comprendono 8 posti di accertamento e relativi esercizi.



2. Sviluppo degli esercizi.

Esercizio n. 1: Ispezione della maschera.

— Organizzazione: su di un tavolo sono collocate tre maschere, di cui: una efficiente; una resa temporaneamente inefficiente (ad es. valvola di aspirazione a rovescio; disco antiappannante al contrario; tirante attorcigliato; scatola filtro senza anello di gomma, filtro deteriorato; ecc.); una inefficiente (ad esempio: occhiale crinato; facciale forato; membrana del dispositivo fonico forato).

— Esecuzione: il militare deve verificare l'efficienza delle tre maschere; indicare quella efficiente e quelle inefficienti, spiegandone le ragioni e, ove possibile, il modo di rimetterle in efficienza.

Esercizio n. 2: Riconoscimento della segnaletica NBC.

— Organizzazione: su di un tavolo sono collocate le tabelle regolamentari per la segnaletica delle zone contaminate (scritta rivolta verso il basso).

— Esecuzione: su richiesta dell'aiuto istruttore il militare deve scegliere e consegnare, di volta in volta, la tabella indicante la contaminazione radiologica, biologica, chimica.

Esercizio n. 3: Indossare rapidamente la maschera.

— Organizzazione: in un punto prescelto lungo il percorso di 15-30 m. che può essere variato con facili ostacoli da superare (ad es. fosse, reticolato, ecc.) si pone l'aiuto istruttore munito di un orologio conta-secondi e di un fischiotto.

— Esecuzione: il militare, con la maschera a tracolla (borsa chiusa), viene avvisato dall'aiuto istruttore che durante il movimento, al segnale convenuto, dovrà indossare correttamente e nel minor tempo possibile la maschera (meno di 9 sec.).

Dopo aver dato il segnale, cronometrato il tempo, l'aiuto istruttore deve:

- controllare che la maschera sia stata correttamente indossata;
- comunicare al militare il tempo impiegato;
- ordinare di togliere la maschera e controllare che l'operazione sia eseguita nel modo prescritto.

Esercizio n. 4: Protezione dagli effetti iniziali di uno scoppio nucleare.

— Organizzazione: uno spazio in cui si trovino (vds. figura) un cerchio di circa 1 m. di diametro (P); un muretto (M), eventualmente di sacchetti di terra, una cunetta (C); una buca (B) con un pò d'acqua o fango sul fondo. (Detti elementi possono essere sostituiti anche con cartelli).

— Esecuzione: il militare prende posto nel cerchio e viene avvisato che il segnale (colpo di fischiotto, accensione di una lampada, od altre) rappresenta lo scoppio di un ordigno nucleare e che egli deve proteggersi sfruttando uno dei tre ripari esistenti, scegliendo quello che a suo parere offre maggior protezione.

L'esercizio può essere variato ponendo il cerchio a distanza diversa dai ripari ed in tal caso il militare dovrà scegliere il riparo più vicino.

Esercizio n. 5: Protezione individuale contro la ricaduta radioattiva.

— Organizzazione: sul terreno si appronta una buca individuale e si dispone una freccia, in modo ben visibile, indicante la direzione del vento. Si consegnano al militare un attrezzo leggero individuale e un telo (da tenda o protettivo NBC), precisandogli il compito; che in caso reale gli verrebbe affidato.

— Esecuzione: l'esercizio è diviso in 4 fasi, che possono essere eseguite tutte o in parte.

1ª fase: l'aiuto istruttore dà il «preallarme per ricaduta radioattiva» e chiede al militare cosa deve fare. Il militare deve:

- . provvedere a sistemare il telo in modo da poter coprire la buca al momento dell'allarme;
- . continuare il suo compito.

2^a fase: l'aiuto istruttore dà «l'allarme per ricaduta radioattiva».

Il militare deve: (1)

- . ricoprire la buca con il telo;
- . stringere al massimo tutte le aperture della tuta da combattimento;

3^a fase: l'aiuto istruttore dà il «cessato allarme».

Il militare deve:

- . rimuovere il telo, cercando di non contaminarsi rovesciandolo fuori dalla buca;
- . asportare con l'attrezzo leggero individuale, dalle pareti e dal fondo della buca un paio di cm. di terra e spargere detta terra intorno all'orlo della buca in modo da ridurre il pericolo di contaminazione;

4^a fase: l'aiuto istruttore dà ordine di procedere alla bonifica del telo e del vestiario. Il militare deve eseguire le operazioni del caso, avendo l'accortezza di:

- . accertarsi della direzione del vento (freccia);
- . mettersi sopravento e far attenzione che sottovento non ci sia altro personale.

Esercizio n. 6: protezione individuale da irrorazione aerea.

— Organizzazione: al militare viene consegnato un telo protettivo NBC ripiegato.

1) Ripararsi nella buca portando con sé l'arma e l'equipaggiamento individuale;

— Esecuzione: l'esercizio si suddivide in due fasi.

1^a fase: l'aiuto istruttore avverte che aerei nemici sorvolano la zona e che la presenza di una scia nebulosa fa ritenere in atto una irrorazione con aggressivo chimico. Il militare deve, il più rapidamente possibile e trattenendo il respiro:

- . coprirsi con il telo;
- . indossare la maschera.

L'aiuto istruttore controlla che le suddette operazioni siano eseguite correttamente, quindi avverte che è cessata l'irrorazione.

(1) Ripararsi nella buca portando con sé l'arma e l'equipaggiamento individuale.

Il militare deve:

- . togliersi il telo nel modo prescritto;
- . controllare che la sua persona non sia stata contaminata da gocce di aggressivo.

2ª fase: l'aiuto istruttore avverte il militare (che ha ancora la maschera indossata) che una goccia di aggressivo gli è penetrata in un occhio perchè si era coperto con il telo in ritardo.

Il militare deve:

- . aprire la borraccia;
- . trattenere il respiro e togliere la maschera;
- . rovesciare indietro la testa e lavare l'occhio con acqua della borraccia (per caduta);
- . indossare nuovamente la maschera e riprendere a respirare.

Al termine dell'esercizio il militare si toglie la maschera, ripiega il telo e lo riconsegna all'aiuto istruttore.

Esercizio n. 7: Autosoccorso e soccorso reciproco contro aggressivi nervini.

— Organizzazione: su un tavolo sono collocate a disposizione del militare:

- . tre siringhe automatiche per autoiniezione di antidoto;
- . una maschera.

Per il soccorso reciproco, l'aiuto istruttore deve essere affiancato da un «assistente» (soldato o graduato).

— Esecuzione: l'esercizio si suddivide in due parti:

esercizio di autosoccorso; esercizio di soccorso reciproco.

1º Esercizio di autosoccorso: al militare viene comunicato che un tiro di artiglieria ha investito la zona e che dopo pochi secondi egli accusa i seguenti sintomi (oppure scriverli su di un tabellone):

- . restringimento della pupilla;
- . offuscamento della vista;
- . improvviso scolo nasale;

Il militare deve:

- . trattenere il respiro ed indossare la propria maschera;
- . praticarsi l'iniezione di antidoto (azione simulata) con una siringa automatica, che va poi sistemata in modo visibile nel taschino sinistro della tuta;
- . continuare il compito momentaneamente interrotto.

Alle domande «di quale aggressivo trattasi?», il militare deve rispondere che l'aggressivo era nervino.

2° *Esercizio di soccorso reciproco*: l'aiuto istruttore comunica che il suo «assistente» manifesta, oltre ai sintomi già indicati nel cartellone:

- . eccessiva sudorazione;
- . bava alla bocca.

Il militare, continuando a tenere la maschera indossata, deve:

- . applicare all'assistente la maschera depositata sul tavolino;
- . se la respirazione del colpito si arresta (azione simulata da parte dell'assistente) praticare la respirazione artificiale, con il metodo bocca a bocca, (solo ai primi movimenti), dopo avergli immediatamente iniettato (azione simulata) una prima iniezione di atropina, (la siringa va poi sistemata in modo visibile nel taschino sinistro della tuta del colpito).

Al termine dell'esercizio l'aiuto istruttore fa togliere la maschera al militare e gli pone le seguenti domande:

- . «Come si fa a capire se una iniezione di atropina è stata sufficiente?» (Risposta: «La quantità di atropina iniettata con l'iniezione è sufficiente quando la bocca diventa secca o la respirazione si fa più libera»).
- . «Se continuando i sintomi, cosa devi fare dopo aver già praticato una iniezione di atropina?» (Risposta: «Pratico una seconda iniezione di atropina e, se anche dopo questa i sintomi permangono, la bocca non diviene secca e la respirazione continua ad essere difficoltosa, pratico una terza iniezione di atropina»).
- . «Quante iniezioni di atropina possono essere praticate al massimo senza intervento di un medico?» (Risposta: «Al massimo tre»).

Esercizio n. 8: Bonifica del personale da aggressivi vescicanti.

— *Organizzazione*: su di un tavolo vengono posti:

- . un aspersore M.66 per polveri bonificanti (e, sino a consumazione, un pacchetto antivescicatorio);
- . una boccetta (con contagocce) con la scritta «IPRITE», contenente olio esausto, cui per simulare l'odore dell'iprite, siano state aggiunte gocce di isosolfocianato di allile;
- . batuffoli di cotone, stracci, acqua, benzina, sapone, alcool;
- . un'arma individuale (oppure una maschera e altro materiale di equipaggiamento individuale).

— *Esecuzione*: l'esercizio che deve essere effettuato dal militare con la maschera indossata, si divide in tre parti:

1°. *Uso dell'aspersore (e del pacchetto antivescicatorio).*

L'aiuto istruttore fa cadere sul dorso della mano (sinistra) del militare una goccia del liquido simulante l'iprite.

Il militare deve:

- . bonificare la parte colpita (secondo le istruzioni sull'uso dell'aspersore e del pacchetto antivescicatorio);
- . dire che deve sotterrare o distruggere il materiale usato.

2° Bonifica con materiali di circostanza.

L'aiuto istruttore ripete l'operazione della contaminazione della mano del militare, come detto precedentemente. Il militare deve:

- . detergere la parte contaminata con cotone e stracci, facendo assorbire il liquido senza sfregare la pelle;
- . lavare la parte contaminata con acqua semplice o saponata o con un solvente organico (alcool, benzina, ecc.) senza sfregare;
- . asciugare e ripetere l'operazione;
- . dire che deve sotterrare e distruggere il materiale usato.

3° Bonifica dei materiali e dell'equipaggiamento.

L'aiuto istruttore contamina, con alcune gocce del liquido simulante l'iprite, l'oggetto (arma, individuale e maschera ecc.).

Il militare deve:

- . usare l'aspersore (o il pacchetto antivescicatorio);
- . oppure usare materiali di circostanza, con lo stesso procedimento indicato al punto 2°.

3. Valutazione.

Al termine di ciascun esercizio, l'istruttore e gli aiuto istruttori dovranno esprimere una valutazione sul comportamento di ciascun individuo. Tale valutazione va registrata sull'apposita «scheda valutativa per prove NBC» (pub. 5671 - Allegati: All. 1 - Aux E).

15ª LEZIONE

- Argomento : ACCERTAMENTI SUL PERCORSO NBC.
- Tipo di lezione : pratica.
- Durata : 2 periodi.
- Scopo : accertare il grado di preparazione raggiunto dai singoli nell'addestramento individuale alla difesa NBC.

- Regolamentazione da consultare : Pub. n. 5671 - « Manuale per l'addestramento individuale NBC » - Ed. 1967.

- Mezzi didattici e materiali :
 - paletti con frecce, calce, pennelli;
 - n. 10 tabelle indicatrici con paletti;
 - n. 4 tavolini;
 - tabelle regolamentari per la segnaletica di zone contaminate;
 - n. 3 maschere anti-NBC di cui 1 inefficiente;
 - n. 3 siringhe automatiche per autoiniezione di antidoto;
 - aspersori M.66 per polveri bonificanti e pacchetti antivescicatori;
 - boccetta contagocce con scritta « IPRI-TE » contenente nafta con isosolfocianato di allile;
 - batufoli di cotone, stracci, acqua, sapone, benzina, alcool;
 - sacchetto a terra;
 - materiali per reticolato;
 - attrezzi vari;
 - attrezzi leggeri;
 - n. 1 arma individuale;
 - schede valutative per prove NBC.